

Inizia un lungo mese di pagamenti con Imu e Tasi

Ieri scadeva nel capoluogo il termine per la prima rata della tassa sui rifiuti

Si apre un mese decisamente caldo per i pagamenti. Tra Imu e Tasi i cittadini saranno infatti chiamati a sborsare somme considerevoli entro il prossimo 16 giugno.

E a Como si è già cominciato visto che ieri scadeva il termine per il pagamento della prima rata della Tari (tassa sui rifiuti), mentre il saldo è fissato per il 16 novembre 2016. Il conteggio di quanto dovuto viene effettuato dal Comune e gli avvisi vengono inviati direttamente a casa con allegati i modelli F24 per i versamenti.

Il prossimo 16 giugno, invece, i contribuenti dovranno pagare gli acconti Imu e Tasi 2016 mentre il saldo avverrà il 16 dicembre. «Manca ancora del tempo

Tari

La tassa sui rifiuti a Como va pagata in due rate. La prima scadeva il 16 maggio, per il saldo la data è il 16 novembre. Il conteggio della somma dovuta viene effettuato dal Comune e gli avvisi vengono poi inviati direttamente a casa con allegati i modelli F24 necessari

ma già in precedenza in molti si sono informati sulle novità della Tasi. Numerosi contribuenti hanno invece chiesto come fare il comodato d'uso per gli immobili concessi ai parenti diretti», spiega l'esperto del Caf Cisl Mauro Pellicciari.

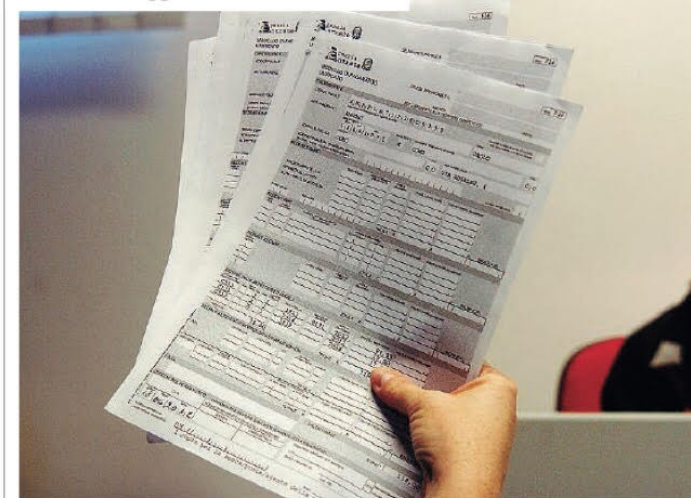
Utile dunque ricordare le novità introdotte dal governo Renzi per queste imposte. È stata abolita la Tasi (tassa sui servizi indivisibili) sugli immobili adibiti ad abitazione principale salvo che questi non rientrino nelle categorie di lusso o si tratti di castelli: in questi casi il tributo si pagherà come negli anni precedenti. Tra gli altri soggetti che godranno dell'abolizione della Tasi rientrano gli inquilini e coloro che

hanno dovuto cedere l'immobile all'ex coniuge.

Sull'Imu, invece, va precisato che non dovrà essere pagata alcuna tassa sull'immobile che risulti essere prima casa, a patto - come per la Tasi - che non appartenga a categorie di lusso. Non esiste, però, la possibilità di vedere assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare ceduta in comodato a parenti diretti, ma sono previsti sconti.

Per usufruire dell'agevolazione per il comodato è necessario, a partire dal 2016, che vi sia un contratto regolare di cessione dell'immobile in comodato e che il soggetto interessato risieda nello stesso comune e possieda un solo immobile.

Martedì 17 Maggio 2016 Corriere di Como



Si preannuncia un mese difficile per i contribuenti comaschi tra acconto Imu e Tasi